

FORNITURA DI VARI LOTTI DI ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

ALLEGATO 6A

Scheda tecnica presentazione prodotto

15 settembre 2013

LOTTO 06

Attrezzature a caricamento posteriore per allestimento n° 5 telai da
11,7 ÷ 12,5 ton.



UFFICIO TECNICO

via dell'Artigianato, 32 – 57122 Livorno Tel. 0586 416111 – fax 0586 416285

aamps@aamps.livorno.it – www.aamps.livorno.it

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 2 di 19
Ufficio tecnico			

N.B.: COMPILARE LA SCHEDA IN TUTTE LE PARTI, POSSONO COMUNQUE ESSERE ALLEGATI DOCUMENTI INTEGRATIVI QUALORA NON SIA SUFFICIENTE LO SPAZIO A DISPOSIZIONE

Inserire denominazione o ragione sociale dell'offerente

Lotto 06: fornitura di **n°5** attrezzature a caricamento posteriore, come descritte in seguito, da allestire su telai aventi mtt. compresa tra 11,7 e 12,5 ton;

02.2.1/P cassone di raccolta del rifiuto relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

02.2.1.1/P il cassone di raccolta del rifiuto dovrà avere una volumetria, al netto della cuffia di compattazione tale da sfruttare la capacità di portata del telaio. Considerato l'uso e la conformazione delle strada, è necessario che le attrezzature non superino la larghezza della cabina, questo anche per migliorare la manovrabilità dei mezzi. Sarà oggetto di valutazione la volumetria del cassone di contenimento rifiuti compattati;

Lotto 06: l'offerente indichi la volumetria netta del cassone relativo all'attrezzatura offerta;

Spazio per indicare la volumetria del cassone m ³	
--	--

02.2.1.2/P la struttura del cassone dovrà essere di acciaio, è preferibile l'uso di acciai ad alto limite di snervamento;

02.2.1.3/P l'interno del cassone dovrà essere così rivestito;

02.2.1.3.1/P pavimento: dovrà essere in acciaio antiusura (tipo Hardox 400 minimo);

02.2.1.3.2/P le pareti ed il tetto preferibilmente dovranno essere rivestite in acciaio uguale al pavimento;

spazio per specificare la tipologia dei materiali utilizzati	
--	--

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 3 di 19
Ufficio tecnico			

- 02.2.1.4/P comunque, dovrà essere utilizzato acciaio antiusura in tutti i posti dove si potranno evidenziare usure precoci rispetto agli altri componenti dell'attrezzatura. L'offerente dovrà evidenziare tramite disegni e descrizioni i punti, gli spessori e i materiali utilizzati per prevenire usure anomale;

spazio per specificare la tipologia dei materiali utilizzati	
--	--

- 02.2.1.6/P Il piatto di espulsione dei rifiuti dovrà scorrere su pattini di materiale da descrivere, che dovranno essere facilmente sostituibili. L'offerente dovrà specificare i tempi di sostituzione di detti pattini da attrezzatura operativa e la loro durata (espressa in ore lavoro attrezzatura);

spazio per specificare i tempi necessari per la sostituzione dei pattini del piatto di espulsione rifiuti	
---	--

- 02.2.1.7/P l'assemblaggio della carpenteria del cassone dovrà essere effettuato tenendo conto di tutti gli accorgimenti necessari per evitare inneschi alle rotture e alla tenuta dei liquidi provenienti dai rifiuti. L'offerente dovrà specificare la metodologia, la logica utilizzata nell'assemblaggio con particolare riferimento ai sistemi di saldatura (UNI o DIN);

	UNI	DIN
Unificazioni adottate	☐	☐

- 02.2.1.8/P dovrà essere previsto un sistema di scarico dei liquami derivati dalla compattazione dei rifiuti. Non sono accettate soluzioni che utilizzano, per evitare lo sversamento dei liquidi, pezzi di manichetta piegati. Tale sistema dovrà essere:

02.2.1.8.1/P di facile utilizzo per quanto concerne lo svuotamento;

02.2.1.8.2/P difficilmente occludibile;

02.2.1.8.3/P facilmente ispezionabile per la pulizia;

spazio per dettagliare il sistema di scarico dei liquidi	
--	--

- 02.2.1.11/P data la sollecitazione indotta dal gruppo di compattazione il sistema di apertura e sollevamento della cuffia posteriore dovrà essere posta particolare cura nello studio e nel dimensionamento del cinematismo di movimentazione e bloccaggio della cuffia di

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 4 di 19
Ufficio tecnico			

compattazione. L'offerente dovrà dettagliare il sistema di apertura e bloccaggio adottati. Fermo restando le prescrizioni relative al sistema di compattazione;

Dettagliare il cinematismo di apertura e sollevamento della cuffia	
---	--

02.2.1.12/P al fine di favorire l'intervento dei Vigili del Fuoco in caso di incendio del rifiuto contenuto nell'attrezzatura, è richiesta la realizzazione di un sistema di immissione dell'estinguente direttamente all'interno del cassone, mediante un attacco femmina UNI 45;

Dettagliare il sistema di introduzione dell'estinguente	
--	--

02.2.2/P sistema di scarico del cassone relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

I rifiuti devono essere espulsi dal cassone di raccolta tramite un sistema di spinta (piatto di espulsione) il cui consenso al funzionamento è dato dalla completa apertura del portellone posteriore che dovrà osservare le seguenti caratteristiche di minima:

02.2.2.1/P l'inizio dell'operazione di scarico deve avvenire solamente dopo la completa apertura del portellone posteriore;

Dettagliare la logica utilizzata per lo scarico dei rifiuti	
--	--

02.2.2.3/P la struttura di scarico dovrà essere dimensionata in maniera tale per cui non si verifichino deformazioni durante la fase di espulsione del rifiuto. L'offerente dovrà specificare la tipologia e lo spessore degli acciai utilizzati;

Spazio per specificare la tipologia e gli spessori dei materiali utilizzati	
--	--

02.2.2.4/P il sistema di espulsione potrà essere movimentato a portellone chiuso solamente per migliorare la fase di compattazione. La movimentazione del piatto di espulsione dovrà avvenire in sicurezza per la struttura dell'attrezzatura nel suo complesso. L'offerente specifichi la soluzione adottata per evitare danneggiamenti alla struttura.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 5 di 19
Ufficio tecnico			

Dettagliare la soluzione adottata per evitare danneggiamenti in fase di scarico	
---	--

02.2.3/P portellone posteriore e sistema di compattazione rifiuti relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

02.2.3.2/P l'accoppiamento con il cassone deve avvenire in maniera da escludere la fuoriuscita di liquami sia durante la compattazione sia durante il trasporto. L'offerente dovrà dettagliare il sistema utilizzato per evitare la fuoriuscita dei liquami provenienti dai rifiuti compattati;

Dettagliare la soluzione adottata per evitare fuoriuscite di liquami	
--	--

02.2.3.3/P deve essere previsto anche un sistema di raccolta dei liquidi provenienti dai cassonetti durante le operazioni di vuotatura. Tale sistema deve garantire la tenuta durante le operazioni di vuotatura e compattazione dei rifiuti;

Dettagliare la soluzione adottata per evitare fuoriuscite di liquami	
--	--

02.2.3.5/P in posizione di riposo il cassone deve risultare bloccato sia sulla parte superiore, tramite le cerniere, sia sulla parte inferiore, tramite bloccaggi automatici da specificare. Indicazione non valida per il lotto 06 in caso di presentazione dell'attrezzatura in corpo unico con il portellone posteriore;

Dettagliare la soluzione adottata per i bloccaggi automatici inferiori	
--	--

02.2.3.9/P la conformazione della tramoggia di carico deve essere tale da consentire la vuotatura di cassonetti aventi capacità fino a 1700 LT con attacco Bologna. Inoltre deve consentire la vuotatura di veicoli satellite quali Apecar allestiti con vasca o Porter pari allestimento o similari. Le dimensioni saranno fornite all'aggiudicatario in sede di ordine. L'offerente dovrà specificare il volume della tramoggia di carico al livello dello stramazzo in configurazione di vuotatura dei cassonetti.....

	SI	NO
--	----	----

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 6 di 19
	Ufficio tecnico		

Compatibilità con veicoli satellite	☐	☐
-------------------------------------	--------------------------	--------------------------

Volume della tramoggia di carico m ³	
--	--

02.2.3.9/PL'altezza della tramoggia di carico dovrà agevolmente consentire anche il conferimento manuale del rifiuto che si possa trovare al di fuori dei cassonetti. Essendo intenzione di A.A.M.P.S. l'utilizzo di veicoli a compattazione posteriore per l'effettuazione del servizio di raccolta del tipo "porta a porta", dovrà essere prevista la costruzione di una spondina abbattibile per facilitare il caricamento manuale del rifiuto da parte dell'operatore. La spondina abbattibile dovrà essere costruita in maniera tale da resistere alle operazioni di vuotatura e compattazione del rifiuto proveniente dalla vuotatura del cassonetto, e facilmente movimentabile per consentirne l'apertura. Il sistema di compattazione dovrà funzionare in ottemperanza delle direttive relative alla costruzione di "veicoli di compattazione a caricamento posteriore" a seconda della posizione di apertura o chiusura relativa alla spondina posteriore. L'offerente dovrà indicare le altezze di conferimento sia con la spondina aperta sia con la spondina abbattuta. Il profilo superiore della tramoggia di carico dovrà essere compatibile con il ribaltamento del cassonetto per la sua vuotatura, dovranno essere scongiurate interferenze che possano provocare il danneggiamento del cassonetto o di sua parte. Altresì deve essere garantita la vuotatura del cassonetto senza che possa cadere fuori della tramoggia di carico parte del rifiuto contenuto nel cassonetto.

Altezza di conferimento con spondina alzata m.	
---	--

Altezza di conferimento con spondina abbassata m.	
--	--

02.2.3.11/P al fine di preservare gli steli dei pistoni idraulici, laddove debbano essere inseriti all'interno della tramoggia di carico, la logica del sollevamento del cassonetto deve consentirne la movimentazione solamente quando il sistema di compattazione è nella fase di salita. Questo per prevenire lo svuotamento del cassonetto sopra il sistema di compattazione. L'offerente dovrà dettagliare la logica di movimentazione del sistema di compattazione anche in relazione al voltacassonetti. L'offerente potrà dettagliare altri sistemi utilizzati per evitare che i rifiuti cadano direttamente sugli steli dei pistoni (pistoni rovesci);

Dettagliare la soluzione adottata per salvaguardare gli steli dei pistoni.	
--	--

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 7 di 19
	Ufficio tecnico		

02.2.3.13/P la tramoggia e tutte le parti a contatto con il rifiuto durante la compattazione dovranno essere realizzate in HARDOX 400 o superiore. L'offerente dovrà dettagliare anche tramite disegni la disposizione delle lamiere antiusura, il loro spessore e la tipologia;

Indicare la disposizione delle lamiere antiusura all'interno della tramoggia.	
---	--

02.2.3.16/P l'offerente dovrà dettagliare, anche tramite disegni, tutto il sistema di compattazione del rifiuto, facendo riferimento a:

- 02.2.3.16.1/P tempi impiegati per il completamento del ciclo di compattazione;
- 02.2.3.16.2/P volume della tramoggia di carico, come richiesto al punto 02.2.3.9/P;
- 02.2.3.16.3/P altezze di conferimento rifiuti sia con spondina (eventuale) alzata, sia con spondina abbassata, come richiesto al punto 02.2.3.9/P (sarà oggetto di valutazione);
- 02.2.3.16.4/P materiali utilizzati per la costruzione del portellone di carico e del sistema di compattazione, come richiesto nel punto 02.2.3.13/P;
- 02.2.3.16.5/P materiali utilizzati per la costruzione del cinematismo del sistema di compattazione (cilindri, boccole, pattini, ecc)/P;

Spazio per la descrizione del sistema di compattazione	
--	--

Tempo impiegato per il ciclo di compattazione (sec.)	
--	--

Volume della tramoggia di carico (m ³)	
--	--

Spazio per la descrizione dei componenti del sistema di compattazione (02.2.3.16.5)	
---	--

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 8 di 19
Ufficio tecnico			

Spazio per la descrizione dell'altezza di conferimento rifiuti (02.2.3.16.3)	
--	--

02.2.4/P sistema di presa e sollevamento del cassonetto relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

Il sistema di presa del cassonetto dovrà essere realizzato in modo da resistere alle sollecitazioni dell'uso senza che emergano usure anomale rispetto alla normale usura del resto dell'attrezzatura, comunque dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche di minima.

02.2.4.1/P i cassonetti e bidoni che potranno essere movimentati dal veicolo avranno le seguenti volumetrie:

- 02.2.4.1.1/P cassonetti con attacco tipo BOLOGNA con pedaliera e coperchio frazionato $1/3 \div 2/3$ UNI EN12574 da 1300 a 1700 lt;
- 02.2.4.1.2/P bidoni con volumetrie da lt 120 a lt 340;

	SI	NO
Compatibilità con cassonetti con attacco tipo BOLOGNA con pedaliera e coperchio frazionato $1/3 \div 2/3$ UNI EN12574 da 1300 a 1700 lt;	☐	☐

	SI	NO
Compatibilità con bidoni da 120 Lt a 340 LT	☐	☐

02.2.4.2/P l'offerente dovrà dettagliare, anche con l'ausilio di disegni, il sistema di presa e sollevamento del cassonetto tenendo conto dei parametri e delle richieste sotto riportate. I disegni dovranno indicare gli ingombri del sistema sia con i bracci di sollevamento aperti sia con i bracci di sollevamento chiusi;

Spazio per la descrizione del sistema di presa e sollevamento cassonetto	
--	--

02.2.4.3/P il sistema dovrà essere dimensionato considerando il fatto che sporadicamente possono trovarsi sul territorio cassonetti particolarmente pesi (> 600 Kg). Il dimensionamento del sistema dovrà essere adeguato a peso massimo sollevabile senza subire danneggiamenti, in caso di pesi maggiori di quello di calcolo, dovrà essere prevista una opportuna protezione che impedisca il sollevamento del cassonetto.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 9 di 19
Ufficio tecnico			

L'offerente dovrà indicare il peso massimo di movimentazione dei cassonetti nell'ambito della sicurezza strutturale.

Peso massimo sollevabile in sicurezza Kg	
--	--

02.2.4.4/P l'offerente dovrà indicare il tempo impiegato per l'effettuazione di un ciclo di vuotatura del cassonetto o bidone;

Tempo impiegato per il ciclo di vuotatura sec.	
--	--

02.2.4.10/P l'aggancio, il sollevamento e il riposizionamento dei bidoni dovrà avvenire in tutta sicurezza per l'operatore. L'offerente descriva la logica di movimentazione del sistema di aggancio e movimentazione dei bidoni, fermo restando quanto indicato nel punto 02.2.4.5/P.

Spazio per la descrizione del sistema di aggancio e movimentazione dei bidoni	
---	--

02.2.4.11/P L'offerente dovrà prevedere anche un sistema (da dettagliare) per migliorare la presa sul rifiuto; A.A.M.P.S. valuterà la soluzione proposta.

Spazio per la descrizione del sistema per migliorare la presa del rifiuto	
---	--

02.2.5/P sistema abbattimento polveri e disinfezione cassonetto relativo alla sezione delle attrezzature a caricamento posteriore

All'interno della tramoggia di carico dovrà essere previsto un sistema di abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto. Il sistema di abbattimento delle polveri dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

02.2.5.1/P gli ugelli dovranno essere in quantità sufficiente a garantire un corretto abbattimento delle polveri derivanti dalla vuotatura del cassonetto;

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 10 di 19
	Ufficio tecnico		

Ugelli impiegati per l'abbattimento delle polveri	
---	--

02.2.5.3/P il serbatoio dell'acqua dovrà essere in materiale plastico o inox. Il serbatoio non dovrà assolutamente essere pressurizzato;

materiale impiegato per la costruzione del serbatoio	
--	--

02.2.5.4/P il volume del serbatoio dovrà essere sufficiente per coprire la vuotatura di almeno 150 cassonetti. L'offerente dovrà specificare il volume del serbatoio utilizzato. Il diametro del bocchettone di riempimento dovrà essere tale per cui possa essere utilizzato un tubo di almeno 1";

volume serbatoio lt	
---------------------	--

02.4 Sistema di prelievo di potenza dal motore

Per la movimentazione dell'attrezzatura la potenza dovrà essere prelevata dalla presa di forza installata sul cambio con sistema da specificare; in ogni caso dovranno essere osservate le seguenti caratteristiche di minima.

Descrivere il sistema della PTO	
---------------------------------	--

2.4.1 Inserimento e disinserimento della PTO deve essere effettuato solamente in modo sicuro. L'offerente dovrà specificare la logica utilizzata;

Descrivere la logica dell'inserimento della PTO	
---	--

02.5 Impianto idraulico

L'offerente dovrà dettagliare il sistema, le pompe utilizzate, le loro caratteristiche e la loro marca per la pressurizzazione dell'impianto. Le pompe dovranno essere protette da sovrappressioni con valvole di massima congruamente dimensionate. Inoltre l'offerente dovrà specificare la logica ed i sistemi utilizzati per il comando ed il controllo dell'impianto oleodinamico e dei suoi componenti.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 11 di 19
	Ufficio tecnico		

Dettagliare la tipologia delle pompe utilizzate	
---	--

Marca e modello delle pompe	
-----------------------------	--

Spazio per la descrizione della logica di controllo ed i sistemi utilizzati per il comando ed il controllo dell'impianto oleodinamico e dei suoi componenti	
---	--

L'olio dell'impianto dovrà essere sottoposto a sistema di filtrazione in mandata con sistema di filtri ad alta pressione posti in posizione agevole per consentire agevolmente la sostituzione delle cartucce filtranti. Il rapporto di filtrazione dovrà essere minimo $\beta_6=200$. I filtri dovranno essere tipo PALL serie 9800 o 9680 o equivalenti, muniti di by-pass incorporato, con indicatore di intasamento filtro del tipo elettrico. In caso di intasamento del filtro dovrà essere previsto un allarme sul quadro comando dell'attrezzatura. La perdita di massima di carico ammissibile dei filtri è di 0,7 bar alla portata massima delle pompe. Il ritorno dell'olio nel serbatoio dovrà essere sottoposto a filtrazione con filtri minimo $\beta_{25}=200$ e i filtri dovranno essere provvisti di indicatore di intasamento con le stesse modalità dei filtri in mandata.

Rapporto di filtrazione in mandata, min $\beta_6=200$	
---	--

Marca e modelli dei filtri utilizzati	
---------------------------------------	--

Rapporto di filtrazione in ritorno, min $\beta_{25}=200$	
--	--

Marca e modelli dei filtri utilizzati	
---------------------------------------	--

Le servo-valvole devono essere protette da un filtro con potere filtrante minimo $\beta_3=200$ senza by-pass resistente alla pressione superiore a quella di taratura della valvola di massima prevista per la protezione del circuito, comunque non inferiore a 200 bar.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 12 di 19
	Ufficio tecnico		

Rapporto di filtrazione in mandata, min $\beta_3=200$	
--	--

Marca e modelli dei filtri utilizzati	
---------------------------------------	--

02.5.2 Nella comunicazione con l'esterno dovrà essere utilizzato un filtro, non del tipo in carta, avente potere filtrante $\beta_{25}=200$;

Marca e modelli dei filtri utilizzati	
---------------------------------------	--

02.5.5 Dovrà essere previsto un filtro sul ritorno dell'olio al serbatoio avente potere filtrante $\beta_{25}=200$.

Marca e modelli dei filtri utilizzati	
---------------------------------------	--

I materiali utilizzati per la costruzione dei cilindri dovranno essere di elevata qualità, da dettagliare in fase di offerta, e gli steli, in particolare, dovranno avere uno spessore di cromo non inferiore a 30 μm certificato.

Dettagliare la tipologia dei materiali utilizzati per la costruzione degli steli dei cilindri e lo spessore del riporto del cromo.	
--	--

02.6 Comando e funzionamento attrezzatura

Tutta l'attrezzatura dovrà essere gestita almeno da un sistema PLC. Dovrà essere utilizzata esclusivamente componentistica commerciale standard di primaria marca (Siemens, Omron, telemecanique ecc.).

Il quadro di comando dovrà essere montato in cabina in maniera tale da non interferire con i posti di omologazione del veicolo. Il sistema di comando deve poter consentire l'effettuazione delle manovre sia dal posto operatore in cabina, sia da terra. Lo scambio di postazioni di manovra deve essere fatto, con logica da dettagliare, senza invalidare la sicurezza e rispettando le regole della buona tecnica.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 13 di 19
	Ufficio tecnico		

Marca sistema di comando utilizzato	
-------------------------------------	--

Spazio per la descrizione del sistema di comando	
--	--

L'impianto elettrico deve essere garantito almeno **IP65**, tutti i componenti installati quali microinterruttori, sensori, trasduttori, scatole elettriche, e quanto altro necessario per il funzionamento dell'attrezzatura devono essere protetti, secondo **IEC - CEI**, dai rifiuti, urti e getti d'acqua necessari per il lavaggio del veicolo.

grado di protezione IP	
------------------------	--

L'offerente dovrà specificare la logica di funzionamento dell'impianto.

Spazio per specificare la logica di funzionamento dell'impianto	
---	--

02.8 Impianto lubrificazione centralizzato

Il sistema di lubrificazione dell'attrezzatura Gru e cassone è preferibile sia gestito, dove possibile, da un impianto centralizzato a grasso di marca Ciaponi o equivalente. Tutti i perni, i rulli, i pattini e quanto altro sia in movimento (quindi soggetto ad usure), dovranno essere collegati all'impianto di lubrificazione centralizzato. A.A.M.P.S. potrà concedere eventuali deroghe.

Marca e modello dell'impianto utilizzato	
--	--

02.9 Unificazione

L'offerente dovrà dichiarare i sistemi di unificazione adottati nel processo costruttivo dell'attrezzatura con particolare riguardo ai riferimenti UNI, DIN.

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 14 di 19
Ufficio tecnico			

	UNI	DIN
Unificazioni adottate	☐	☐

Art. 03 accessori

L'offerente ha la possibilità di prevedere tutti gli allestimenti e gli optional ritenuti utili e migliorativi del prodotto offerto. A.A.M.P.S. si riserva di effettuare una valutazione di idoneità e convenienza per i propri scopi. Gli accessori offerti **non dovranno**, in ogni caso, costituire aumenti di costo per A.A.M.P.S.

Spazio per la descrizione separata degli accessori

Accessorio 01

Accessorio 02

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 15 di 19
	Ufficio tecnico		

--

Accessorio 03

Art. 4 sicurezza; inquinamento rumore

Omissis....E' fatto divieto di utilizzare smalti, vernici e atri prodotti contenenti piombo e derivati. Laddove non sia possibile eliminare il piombo, e derivati, l'offerente, dovrà dichiararne l'ubicazione.

	SI	NO
Presenza sul veicolo di piombo	☐	☐

Spazio per l'indicazione dell'ubicazione del piombo sul veicolo	
---	--

Art. 6 garanzie

L'offerente dovrà descrivere la propria rete assistenziale indicando il punto di assistenza più vicino ad A.A.M.P.S. Sarà oggetto di valutazione la vicinanza dell'officina di riparazione alla sede A.A.M.P.S.; sarà comunque considerata paritetica la presenza di punti per l'assistenza nel raggio di Km 10 dalla sede A.A.M.P.S. di via dell'Artigianato;

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 16 di 19
Ufficio tecnico			

Spazio per la descrizione della rete di assistenza	
--	--

L'offerente dovrà indicare, relativamente alla sede di assistenza più vicina, il valore del magazzino ricambi. Tale valore sarà oggetto di valutazione.

Spazio per l'indicazione del valore del magazzino ricambi (€)	
---	--

L'offerente, inoltre, durante il periodo di garanzia, dovrà indicare la percentuale di sconto riservata ad A.A.M.P.S. da applicarsi a carico dei ricambi.

Spazio per l'indicazione della percentuale di sconto da applicarsi a carico dei ricambi (%)	
---	--

Art. 8 documentazione tecnica di gara

8.3 Descrizione della componentistica come indicato nell'art. 02;

Spazio per la descrizione della componentistica	
---	--

8.4 Relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura comprensiva delle indicazioni riguardanti i materiali utilizzati e i loro spessori;

spazio per la relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'attrezzatura.	
---	--

8.5 Descrizioni funzionali comprensive dei disegni di:

- 8.5.1 sistema alzarivoltacassonetti;
- 8.5.2 sistema di compattazione;
- 8.5.3 sistema di espulsione dei rifiuti dal cassone;
- 8.5.4 sistema oleodinamico, logica di controllo e funzionamento;

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 17 di 19
Ufficio tecnico			

8.5.5 sistema di controllo e logica di funzionamento dell'attrezzatura;

spazio per la relazione descrittiva delle caratteristiche funzionali	
--	--

8.7 L'offerente dovrà presentare il piano di manutenzione previsto per il periodo complessivo di garanzia oltre allo sconto riservato ad A.A.M.P.S. per l'acquisto dei ricambi, comprensivo dei seguenti dati:

- 8.7.1 dei ricambi previsti per gli interventi manutentivi
- 8.7.2 i loro codici;
- 8.7.3 il loro costo di listino;
- 8.7.4 lo sconto riservato ad A.A.M.P.S.;
- 8.7.5 i tempi di sostituzione dei particolari inseriti all'interno del piano manutentivo;

spazio per la presentazione del piano manutentivo	
---	--

8.8 L'offerente dovrà presentare l'elenco delle attrezzature costruite negli ultimi 24 mesi dalla data di presentazione offerta con indicazione dell'azienda acquirente;

Allegare alla presente.

8.9 Indicazione dell'officina autorizzata e le modalità di richiesta intervento;

Officina autorizzata	
----------------------	--

8.12 L'offerente dovrà avere una propria struttura manutentiva, comprensiva del servizio di vendita ricambi. Sarà oggetto di valutazione la distanza tra l'azienda e il centro di assistenza (sono considerate paritetiche le concessionarie che distano dalla sede A.A.M.P.S. di via dell'Artigianato meno di **10** km). L'offerente dovrà descrivere il sistema di assistenza della zona di pertinenza operativa di A.A.M.P.S. facendo particolare riferimento alle strutture dove rivolgersi in caso di problemi legati ai prodotti forniti;

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 18 di 19
	Ufficio tecnico		

Ubicazione officina autorizzata	
---------------------------------	--

- 8.13 L'offerente dovrà indicare il valore del magazzino ricambi del concessionario di zona e della sua posizione rispetto ad A.A.M.P.S. (sarà oggetto di valutazione);

Valore magazzino ricambi	
--------------------------	--

- 8.14 Dovrà essere presentato l'elenco delle parti maggiormente sottoposte ad usura, e quindi da tenere a scorta in magazzino. Inoltre dovrà essere presentato il piano di manutenzione del telaio fino al compimento di 6000 ore lavoro attrezzatura. Tale piano dovrà essere diviso in intervalli di manutenzione previsti e i loro costi;

Spazio per la presentazione del piano di manutenzione comprensivo dei costi	
---	--

- 8.15 L'offerente dovrà presentare un elenco della strumentazione di diagnostica specifica di cui dotarsi per la diagnostica del prodotto offerto;

Spazio per l'elenco strumentazione indagine	
---	--

- 8.16 L'offerente dovrà presentare il listino ufficiale in vigore al momento dell'offerta e la scontistica riservata ad A.A.M.P.S. per le varie classi di sconto con indicazione dei tempi di fornitura ricambi per le seguenti modalità:

- 8.16.1 Materiale presente presso il magazzino del concessionario di zona (pronta consegna);

Percentuale di sconto	
-----------------------	--

	Rev. 1 del 15/09/2013	Allegato 6A - LOTTO 06_Scheda tecnica prodotto	Pagina 19 di 19
Ufficio tecnico			

8.16.2 Materiale non presente nel magazzino del concessionario di zona (da ordinare urgentemente);

Percentuale di sconto	
-----------------------	--

Inserire: nome, cognome, qualifica di chi sottoscrive le caratteristiche tecniche

Timbro e firma
